



Sono stati presentati ieri gli spettacoli che andranno in scena sabato e domenica al Teatrino delle 6

Il "teatro vero" di Calvani e La Bute insieme per un progetto innovativo

di Chiara Fabrizi

► SPOLETO - Estrarre dal cilindro dell'arte un progetto straordinario affidandosi solo alla forza della sperimentazione, a quella voglia di ricerca che nel teatro, come altrove, fatica a prendere quota appesantita com'è da una zavorra commerciale che detta regole, priorità, esigenze. Il sorriso di Marco Calvani, l'ironia di Neil LaBute, la serenità degli interpreti, la splendida cornice dello spazio Mama Umbria International, immersa nel verde di Santa Maria Reggiana, raccontano proprio quella orgogliosa volontà di "resistere a un teatro fasullo" più volte richiamata nel corso della presentazione delle due pièce, "Roba di questo mondo" e "Incantevole, lovely head", scritte, rispettivamente, da Calvani e LaBute. I due spettacoli, inseriti nel programma del Festival dei Due Mondi e in scena sabato alle 18.30 e domenica alle 20.30 al Teatrino delle 6, danno forma e sostanza ad AdA, author directing author, progetto ideato per celebrare i diversi approcci alla scrittura e alla regia teatrale, esaltando le differenti cifre stilistiche e le caratteristiche specifiche della drammaturgia contemporanea italiana ed americana. Marco Calvani e Neil LaBute, il primo originario di Pra-



Marco Calvani e Neil La Bute I due autori e registi (in alto) durante la conferenza stampa di ieri mattina

to l'altro di Detroit, hanno quindi scelto di intraprendere questo viaggio sperimentale partendo da un tema centrale, quello della famiglia. Da qui gli autori hanno lavorato ai due brevi atti unici che una volta completati sono stati reciprocamente offerti alla regia dell'altro: "Roba di questo mondo" scritto da

Calvani sarà quindi portato in scena da LaBute, mentre "Incantevole, lovely head" ha seguito il percorso inverso, dalla creatività di LaBute alla regia di Calvani, author directing author, per l'appunto. Il viaggio di ricerca ha offerto, inevitabilmente, prospettive inedite, regalando un percorso singolare che ha

mostrato le progressive particolarità con cui i due registi hanno lavorato alle due pièce. "Ci unisce una forte stima e una grande amicizia - ha spiegato Marco Calvani durante la conferenza stampa di presentazione - valori che indubbiamente hanno contribuito a far emergere la grande professionalità con cui abbiamo lavorato in questi giorni". Al fianco dell'intuizione di Calvani e LaBute si sono schierati, oltre a La Mama e il Festival, anche interpreti di primissimo piano come l'attrice francese Andréa Ferréol, che per la prima volta in "Roba di questo mondo" reciterà in italiano, e Urbano Barberini che per il progetto di Ada e per i due registi ha speso splendide parole. "Il raro clima di creatività che stiamo respirando in questi giorni deriva dal desiderio di artisti e autori di continuare a fare teatro vero, di ricerca, gestendo talenti piuttosto che denari, Marco (Calvani, ndr) - prosegue - senza alcun mezzo è riuscito a fare cose straordinarie, mentre Neil (LaBute, ndr) possiede una scrittura di una profondità unica". Accanto a Barberini nella pièce "Incantevole, lovely head" ci sarà un'altra grande attrice, Elisa Alessandro, mentre in "Roba di questo mondo", oltre alla Ferréol, ci saranno Albero Alemanno e Bing Taylor. ◀